



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Alla società Inwit Spa c/o Ing. Salvatore Carta
salvatore.carta@ingpec.eu
e p.c. 01-10-30 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Cagliari
e p.c. 04-02-30 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna meridionale

Oggetto: Realizzazione di una nuova Stazione Radio Base nel Comune di Quartu Sant'Elena (CA), Via Don Giordi angolo Viale della Musica. Comune: Quartu Sant'Elena. Proponente: Inwit S.p.A.. Direttive regionali per la valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.

In riferimento all'istanza di screening presentata da codesta Società in data 16 luglio 2025 (prot. D.G.A. n. 20372 di pari data), relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza in oggetto riguarda un progetto per la realizzazione di una nuova infrastruttura passiva multigestore per telefonia mobile, ubicata in Via Don Giordi angolo Viale della Musica, nel territorio comunale di Quartu Sant'Elena, su un lotto di terreno distinto catastalmente al foglio 49, particella 545, e classificato nel PUC vigente come zona S.

In particolare, la nuova infrastruttura per SRB di telefonia cellulare di tipologia Raw-Land è identificata con il codice Impianto Inwit: I920CA - Quartu Don Giordi, e la sua realizzazione è finalizzata ad accogliere le strutture dei futuri gestori ospiti.

Il progetto in esame prevede le seguenti opere e lavorazioni:

- sistemazione e sbancamento dell'area d'intervento, con superficie di 42,25 m² (6,50 m x 6,50 m). L'intervento insiste inoltre su una ulteriore superficie di 4,8 m², adiacente alla suddetta area, sul lato via Don Giordi;
- scavo (5 m x 5 m x h 2 m) e realizzazione del plinto di fondazione in C.A. interrato e della platea in cls;
- realizzazione di una recinzione in rete metallica a maglia sciolta plastificata, dotata di cancello d'accesso in acciaio zincato a caldo;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- posa in opera di un palo poligonale in acciaio zincato a caldo di altezza pari a 30 m, più 4 m di pennone sommitale, per il supporto antenne (altezza massima pari a 34,22 m);
- predisposizione della scala di risalita in acciaio zincato all'area apparati;
- predisposizione dei quadri elettrici, dei supporti RRU a terra e dei cabinet di gestione del segnale entro l'area di pertinenza della SRB;
- predisposizione sul pennone, della carpenteria metallica per l'installazione delle antenne, delle parabole, dei RRU e dei relativi cavi di connessione agli apparati;
- predisposizione sul fusto del palo, della carpenteria metallica per l'installazione delle antenne, delle parabole, di RRU e dei relativi cavi di connessione agli apparati;
- realizzazione di una quinta contatori nei pressi del sito;
- scavi e ripristini per la realizzazione di cavidotti interrati per il passaggio dei cavi per l'alimentazione elettrica e F.O.;
- realizzazione nell'area del sito dei pozzetti necessari alla messa a terra delle strutture installate;
- realizzazione dell'impianto elettrico di stazione, collegamento di tutte le apparecchiature tecnologiche installate e interconnessione dell'impianto M.a.T. a quello esistente;
- pulizia finale e sistemazione dei luoghi.

L'intervento prevede la demolizione di un tratto di recinzione esistente per la realizzazione dell'ingresso al sito e il taglio delle siepi e degli alberi interferenti con l'area d'intervento. Il materiale escavato e i residui dei materiali da costruzione verranno immediatamente smaltiti in apposita discarica. L'area di cantiere verrà limitata al periodo di realizzazione del sito, pari a circa 15 giorni lavorativi.

L'intervento in progetto ricade all'interno della ZPS "Saline di Molentargius" (ITB044002), e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura. L'intervento ricade inoltre all'interno dei confini della zona umida "Stagno di Molentargius" (inclusa nell'elenco previsto dal D.P.R. 448/76), dell'oasi permanente di protezione faunistica "Stagni di Quartu e Molentargius", e del Parco Naturale Regionale di Molentargius – Saline di Cagliari (cod. EUAP0833). A seguito dell'analisi della documentazione fornita e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che le stesse si collocano in un'area in cui non risulta la presenza di habitat e/o specie d'interesse comunitario.

Tutto ciò premesso,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo individuate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- CO_GEN_3: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_GEN_7: non verranno danneggiate o abbattute specie autoctone di interesse conservazionistico presenti nell'area dei lavori;
- CO_GEN_8: saranno conservate le siepi/alberature/fasce boscate esistenti ai limiti della superficie interessata dai lavori, con particolare riferimento a quelle formate da vegetazione autoctona e/o endemica;
- CO_GEN_9: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;

vista la necessità da parte dell'ufficio Scrivente di prevedere l'adozione della seguente condizione d'obbligo:

- CO_GEN_14: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

- **CO_CANT_2:** a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;

considerate le caratteristiche dell'intervento in progetto e il relativo contesto ambientale periurbano antropizzato nel quale è prevista la sua realizzazione, tenuto conto delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15/20 del 19.03.2025, si ritiene che l'intervento se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità dei siti Natura 2000 sopra citati e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti,

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI